

# Vaso

Andlovitz, Guido



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/q7010-00101/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/q7010-00101/>

## CODICI

Unità operativa: q7010

Numero scheda: 101

Codice scheda: q7010-00101

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ UNIMI

Ente competente: S27

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: ceramiche

### OGGETTO

Definizione: vaso

Denominazione: Vaso

Codice lingua: ITA

Identificazione: opera isolata

### QUANTITA'

Numero: 1

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Indirizzo: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Raccolte d'Arte Applicata

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione [1 / 2]: Castello di Porta Giovia

Altra denominazione [2 / 2]: Castello di Porta Giovia

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Numero: 3330

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1925

A: 1925

Motivazione cronologia: bibliografia

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

## AUTORE

Ruolo: ceramista

Nome di persona o ente: Andlovitz, Guido

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1900-1971

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: terraglia

Note: forte

### MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 32.5

Diametro: 20.8

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il vaso ha un corpo ovoidale con spalla rigonfia, corto collo cilindrico, piccola bocca e orlo arrotondato estroflesso profilato d'oro. Esso poggia su di una base a fondo piatto leggermente incavato anch'esso profilato d'oro. L'intero vaso è ricoperto da una vernice trasparente ed è decorato con policromie grigio, blu e oro. La decorazione è caratterizzata da due principali grandi mazze di fiori recisi su cui danza una figura che suona il flauto. Nella parte inferiore vi sono piccoli isolotti abitati da architetture e fenici con ali spiegate. Altri elementi decorativi sono sparsi sulla superficie: fruttini, farfalle, e piccoli mazze di foglie.

### STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Identificazione: Società Ceramica Italiana

Quantità: 1

Posizione: sotto la base

Descrizione

marca stampata in verde dominata dall'aquila ad ali spiegate "VERBANUM/STONE/SCI/LAVENO".

Poco discosto manoscritto in rosso "dec. 1169".

Impresso nella pasta "69" e tre piccoli cerchi concentrici

Notizie storico-critiche

L'opera, realizzata nel 1925, fu esposta alla "Seconda Mostra Internazionale delle Arti Decorative" di Monza nello stesso anno. In tale occasione fu acquistata per entrare nelle Civiche Raccolte del Castello Sforzesco.

Sotto la base del vaso vi è la marca verde della Società Ceramica Italiana di Laveno dominata dall'aquila ad ali spiegate e accompagnata dalle scritte " VERBANUM/STONE/SCI/LAVENO", accompagnata da "dec. 1169" manoscritto in rosso ferro e impressi nella pasta il numero "69" e tre piccoli cerchi concentrici.

Il vaso fu realizzato dal giovane architetto Guido Andlovitz da poco direttore artistico della Società Ceramica. L'opera è espressione di quel processo di modernizzazione dei modelli e delle forme dell'azienda di Laveno, che nel caso del vaso in esame ha trovato ispirazione nella produzione delle maioliche fini lodigiane settecentesche a decoro floreale. In particolare, sono stati individuati alcuni rimandi alle "rose" lodigiane e a piatti sfornati all'Ospedaletto per la figura del flautista danzante.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: ottimo

Fonte: Bibliografia

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano

### ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Seconda Mostra Internazionale delle Arti Decorative

Data acquisizione: 1925

Luogo acquisizione: Monza

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_q7010-00101\_IMG-0000507141

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Codice identificativo: M\_3330

Collocazione del file nell'archivio locale: Maioliche

Nome del file originale: M\_3330.jpg

### BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ausenda R.

Titolo libro o rivista: Museo d'Arti Applicate - Ceramiche

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2002

V., pp., nn.: v. III, pp. 154-156

#### **BIBLIOGRAFIA [2 / 2]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Molmenti P.

Titolo libro o rivista: Opere scelte. II Mostra Internazionale delle Arti Decorative Monza 1925

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1925

### **COMPILAZIONE**

#### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: UNIMI

Nome: Bertocco, Mattia Alberto

Referente scientifico: Nuvoli, Giuliana

Funzionario responsabile: Tasso, Francesca

#### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2016

Nome: Vertechy, Alessandra

Funzionario responsabile: Tasso, Francesca